

# NOTIZIARIO

PERIODICO DEL ROTARY CLUB SIENA

Rotary International - Distretto Rotary 2071



Anno LXVIII, n. 1, luglio- agosto 2018  
Presidente ANDREA TIRIBOCCHI

# AUDIOMEDICAL

Azienda leader del settore,  
unica con **6 centri acustici specializzati**.

- **Controllo gratuito dell'udito.**
- **Apparecchio acustico personalizzato, in prova gratuita per 30 giorni.**
- **Pagamenti personalizzati.**
- **Forniture di apparecchi acustici tramite A.S.L. ed I.N.A.I.L. agli aventi diritto.**

**0577 331191**

*soluzioni udito*

Numero Verde  
**800-263662**

[www.audiomedicalsoluzioniudito.it](http://www.audiomedicalsoluzioniudito.it)  
[audiomedicalsoluzioniudito@gmail.com](mailto:audiomedicalsoluzioniudito@gmail.com)

**➤SIENA - Viale Bracci 1**



Piacere di guidare



**BE MINI.**

## **BLU CAR s.r.l.**

### **Concessionaria BMW e MINI**

**Strada del Casone, 1/3 - Loc. Due Ponti - SIENA**

**Tel. 0577 222396 - [www.bmwblucar.it](http://www.bmwblucar.it)**

# NOTIZIARIO

PERIODICO BIMESTRALE DEL ROTARY CLUB SIENA



## Sommario



luglio - agosto 2018

### CONSIGLIO DIRETTIVO

per l'a.r. 2018-'19

**Presidente:**

Andrea TIRIBOCCHI

**Vice Presidente:**

Pietro TERROSI VAGNOLI

**Segretario:**

Anna Lisa ALBANO

**Tesoriere:**

Roberto MARCHETTI

**Prefetto:**

Luca BURRONI

**Consiglieri:**

Cesare BIAGINI,  
Elena BINDI,  
Angelo INTRUGLIO,  
Leonardo LUCHINI,  
Pasqualino PAULESU,  
Cesare PEPI,  
Alessandro TAMAGNINI

**Past President:**

Stefano INTURRISI

**Presidente eletto:**

Francesco De FEO

- **Il nostro Distretto in lutto** - pag. 4
- **Lettera dell'Istruttore del Club** - pag. 6
- **Per ben cominciare** - pag. 7
- **Il service per l'a.r. 2018-'19** - pag. 8
- **Siena come il Siviglia... il Garden come un Tablao** - pag. 10
- **Incontro con i bambini di Haiti** - pag. 13
- **L'UNESCO** relatore Matteo Rosati - pag. 15
- **Borsa di studio per la Chigiana** - pag. 17
- **"Elisir d'amore" a Macerata** - pag. 18
- **Borsisti da Weilheim** - pag. 21
- **Luca Burroni primario ad Ancona** - pag. 22
- **Lettera di Terrosi Vagnoli** - pag. 22
- **Rotariani viennesi al Palio** - pag. 23

#### SEGRETERIA DEL R.C. SIENA

La Lizza, n. 10 - 53100 SIENA

tel./fax: 0577 1651796

e-mail: [rotaryclubsiena@gmail.com](mailto:rotaryclubsiena@gmail.com)

sito Internet: [www.rotarysiena.it](http://www.rotarysiena.it)

#### Riunioni:

Excelsior N. H. Hotel, via F. Tozzi - 53100 Siena

Conviviali: I e III giovedì del mese, ore 20,00

Caminetti: II e IV giovedì del mese, ore 19,00

#### NOTIZIARIO

*Direttore responsabile:* Alessandro Fornaciari

(Aut. Trib. Siena n° 328 del 24.02.1972)

*Redazione e grafica:* Alberto Fiorini

*Fotografie:* Alberto Fiorini, Federico Sani

# IL NOSTRO DISTRETTO IN LUTTO



Il Governatore del Distretto 2071° Massimiliano Tacchi.

**A**vremmo voluto iniziare in modo diverso il primo notiziario dell'anno rotariano 2018-'19.

Purtroppo ha lasciato nel lutto il Rotary International, i 66 club Rotary Club presenti in Toscana e il nostro Club MASSIMILIANO TACCHI, Governatore del 2071° Distretto.

È morto nella notte tra il 20 e il 21 luglio; aveva 62 anni e fin dal 1° luglio aveva dovuto disdire tutti gli appuntamenti di inizio mandato, per l'improvviso insorgere di una malattia incurabile.

Nel campo professionale, Tacchi era un tecnico esperto della prevenzione sul lavoro. Presso l'Azienda Sanitaria Toscana Centro aveva ricoperto il ruolo di Direttore dell'Unità Operativa Tecnici Prevenzione Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Entrato nel Rotary nel maggio 2000, Tacchi era socio del Club Pistoia Montecatini Terme «Marino Marini», di cui era stato Presidente nell'anno 2005-'06. Aveva svolto anche l'incarico di Segretario del Distretto 2071°, nell'anno 2015-'16, chiamato dal Governatore pro-tempore Mauro Lubrani.

Le funzioni di Governatore del 2071° Distretto del Rotary, durante la malattia di Massimiliano Tacchi, sono state svolte dal suo predecessore Giampaolo Ladu (Governatore del'anno 2017-'18) che gli aveva passato il «collare» dell'importante incarico rotariano durante l'ultima assemblea distrettuale a Pisa nel giu-

gno 2018. Successivamente, in data 30 giugno, era stato lo stesso Tacchi a nominare suo «Vice» proprio Giampaolo Ladu, considerata l'impossibilità a entrare in carica alla data stabilita del 1° luglio.

La cerimonia funebre di Tacchi si è svolta lunedì 23 luglio nella chiesa di Sant'Anna a Lucca, gremita da oltre 300 persone arrivate da ogni parte della Toscana. Le spoglie del Governatore del 2071° Distretto del Rotary riposeranno nel cimitero di Sant'Anna a Lucca.



## LA LETTERA DI TACCHI

**Q**ui la prima (e purtroppo ultima) lettera mensile del Governatore Tacchi ai «suoi» Soci, che porta la data del 1° luglio 2018, pubblicata sul sito del 2071° Distretto del Rotary International. Riletta all'indomani della notizia della sua morte, appare una sorta di testamento spirituale. Anche chi non è socio del Rotary può trarne spunti di riflessione.

### LETTERA DI LUGLIO

*Cari Rotariani,*

*Desidero innanzitutto ringraziarvi per l'affetto che mi avete dimostrato in questi ultimi giorni e da sempre, grazie per la vostra presenza, per l'affetto, grazie!*

*Il Rotary trasforma le vite e le comunità traendo forza dall'azione di ogni singolo socio; ad ogni rotariano rivolgo l'invito ad approfittare di questa irripetibile opportunità: usare parte dello scarso e prezioso tempo libero per tentare di migliorare la vita degli altri e quindi anche la propria.*

*Uniamo le nostre forze e saremo invincibili!*

*Non sono rotariani quelli che pensano che la nostra associazione sia un'etichetta. Il Rotary è prima di tutto elezione di servizio. Per questo l'impegno rotariano non potrà mai essere una delle tante occasioni di presenza sociale cui si è tenuti nella vita di relazione e di lavoro, né*

*tantomeno un'occasione fatua o a volte noiosa, di incontrare persone di livello per mettersi in mostra. Niente di tutto ciò: il Rotary è impegno gratificante di servizio. In questa mia prima lettera il mio pensiero va da subito a Giampaolo Ladu, persona a cui affiderei la vita. Con lui ho stabilito un'amicizia consolidata, basata su valori importanti: voglio bene a Giampaolo e mi adopererò perché perduri questa convergenza di idee ed entusiasmo. I progetti iniziati nell'annata scorsa, proseguiranno a prolungamento di quanto Giampaolo ha "ispirato". Credo molto nell'importanza della continuità, pur riconoscendo, anzi presupponendo, il normale, vitale, netto e sincero confronto tra tutti noi. È mio desiderio che ogni socio si senta Governatore del Rotary, rappresentante e portavoce di che cosa è il Rotary e dei prodigiosi servizi che rende all'umanità mondiale. Chi mi conosce sa che in questa annata io "non starò a capo della fila, ma in fondo a fare luce".*

*Invito chi cerca fama a non far parte del Rotary. La nostra scommessa, oggi più che mai, sta nei giovani rotariani e nelle generazioni che verranno. Per questo tutti noi, insieme, dovremo essere capaci di aprire ancor più la nostra associazione, che avrà un futuro solo se sarà in grado di collegarsi ai giovani e alle realtà territoriali più vitali.*

*Avverto pressante il dovere di riaffermare questa esigenza di coinvolgimento, di attenzione al futuro e di semplificazione, per la nostra naturale vocazione ad operare concretamente al servizio degli altri, al di sopra di ogni interesse personale, attraverso un'amicizia eterna.*

*Barry Rassin, Presidente del RI 2018/2019, ha sottolineato a San Diego il potente messaggio della nuova visione del Rotary: "Crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi". Per realizzare questa visione i rotariani devono "ispirare" le loro comunità: "Vogliamo che il bene che facciamo sia duraturo. Vogliamo rendere il mondo un posto migliore. Non solo qui, non solo per noi, ma ovunque, per tutti e per le generazioni a venire". Credo che la grandezza del Rotary sia proprio quella di riuscire a migliorare noi stessi creando qualcosa in grado di sopravvivere ben oltre la vita individuale. Ne sono prova Giacomo Salamone e Carlo Riccomagno, luminosi esempi di instancabili rotariani.*

*Purtroppo in questi giorni ho un problema di salute che non mi permette di dedicarmi come vorrei al Rotary. Per questo ho chiesto a Giampaolo di farmi da Vice: di lui mi fido come di me stesso. Desidero ringraziarlo perché so che lo fa per me! Permettetemi di ringraziare gli amici sinceri che mi hanno aiutato nel momento del bisogno e che non elenco perché li voglio abbracciare uno ad uno. A presto, sono orgoglioso di far parte del Rotary. Grazie a tutti e Viva il Rotary!*

Massimiliano Tacchi  
DG 2071  
Monsummano Terme, 1 luglio 2018



Il vice Governatore Giampaolo Ladu commemora il Governatore Massimiliano Tacchi. Chiesa di Sant'Anna, Lucca, 23 luglio 2018.

## LETTERA DI AGOSTO

*Carissime Amiche ed Amici rotariani, questa è la lettera che non avrei mai voluto scrivere. Ho sostituito, in questo periodo, Massimiliano, per sua scelta. L'ho fatto con profondo disagio - e immagino non vi sia bisogno di spiegare perché - ma anche con profondo orgoglio, forte delle parole che Massimiliano ha speso nei miei confronti, nella sua lettera, l'unica, di luglio.*

*Questa non può essere altro che una lettera speciale. È una lettera scritta ad un Amico che ci ha lasciato; a un Rotariano che molto ha dato al Rotary e che non ha potuto dare ancora di più al Distretto.*

*Massimiliano ha segnato il suo percorso rotariano con un entusiasmo, una passione, una dedizione fuori dal comune, addirittura contagiosi. Ha saputo coinvolgere ed entusiasmare. Ha avuto la capacità di motivare i giovani - numerosi RYLA ne danno testimonianza - con la sua contagiosa empatia. Se il primo rimpianto è di averlo perduto, resta poi il rammarico al pensiero di quanto avrebbe regalato al Distretto, a tutti noi, nel suo anno di governatorato.*

*Massimiliano lascia però, forse e soprattutto - mi sia consentito di dirlo -, un grande vuoto sul piano umano. Ecco che la lettera è scritta ad un Amico. Prezioso quanto Max ci lascia sul piano rotariano: dagli scambi di idee alle iniziative rivolte a costruire service. Più prezioso, però, quanto ci lascia sotto il profilo dei rapporti personali. La sua amicizia, vera e disinteressata, ha rappresentato e rappresenta, per chi ne ha goduto, un segno che non svanirà.*

*Di più, meglio non dire, a non scadere in una mielosa retorica.*

*Grazie, Massimiliano, grazie della tua Amicizia.*

G.L.  
1 agosto 2018

# LETTERA DELL'ISTRUTTORE DEL CLUB sull'onda dell'emozione...



28 LUGLIO 2018

**C**are Amiche e Amici,

il nostro Presidente mi ha chiesto di essere per quest'anno l'Istruttore del Club. Mi ha dato inoltre questo spazio nel nostro sito per una piccola rubrica mensile. Opportunità molto democratica, chi è interessato mi legge, altrimenti...tira innanzi..Inizio oggi in un momento di grande commozione per tutti noi, è venuto a mancare in questi giorni il nostro Governatore Massimiliano Tacchi in un modo così inaspettato e repentino che ci ha lasciato sgomenti.

E credo che dobbiamo partire da qui e dalla sua prima e purtroppo unica lettera per trarre dei preziosissimi insegnamenti: la sua lettera è una grande lezione di Rotary.

Vi consiglio, per chi non lo avesse ancora fatto, di leggerla con attenzione.

Queste le frasi più significative :

*“Il Rotary trasforma le vite e le comunità traendo forza dall'azione di ogni singolo socio”.*

*“Non sono rotariani quelli che pensano che la nostra Associazione sia un'etichetta “.*

*“Il Rotary è prima di tutto elezione di servizio”.*

*“Invito chi cerca fama a non far parte del Rotary”.*

*“La grandezza del Rotary sta nel migliorare se stessi creando qualcosa in grado di sopravvivere oltre la vita individuale”.*

*“La nostra scommessa sta nei giovani rotariani e nelle generazioni future. Aprire l'Associazione che avrà un futuro solo se sarà in grado di collegarsi ai giovani e alle realtà territoriali più vitali”.*

*“La nostra vocazione è operare concretamente al servizio degli altri al di sopra di ogni interesse personale attraverso un'amicizia eterna”.*

Massimiliano credeva davvero nel Rotary, Rotary come stile di vita, chi entra nel Rotary non entra in una Associazione qualunque, dove si può frequentare o no, pagando una quota.

Rotariani si è sempre .

Marilena

## ***Siate di ispirazione***

Il tema del Presidente eletto del R.I. Barry Rassin per il 2018-19, *Be the Inspiration*, chiede ai Rotariani di ispirare il cambiamento nel mondo e l'uno nell'altro.

*“Chiedo a tutti voi di essere l'ispirazione per aiutare il Rotary a passare dalla reazione all'azione, a dare un'occhiata alle questioni ambientali che riguardano la salute e il benessere in tutto il mondo e fare tutto il possibile per aiutare”.*



**BE THE INSPIRATION**



## Per ben cominciare...

Il 25 giugno scorso il Presidente dell'anno rotariano 2018-'19 Andrea Tiribocchi ha voluto riunire presso la sua abitazione in Via B. Bonci i componenti del suo Consiglio Direttivo ed i suoi più stretti collaboratori per un incontro del tutto informale, ma importante per mettere a punto alcuni aspetti programmatici della sua presidenza.

In tale occasione l'amico Ghigo Sani ha scattato le foto di alcuni momenti dell'incontro che la Redazione del Notiziario ha il piacere di mostrarvi.

I partecipanti hanno apprezzato l'ospitalità di Andrea e di Lucia ed ammirato dalla loro terrazza di sala un incomparabile panorama sulla valle di Fontebranda e su Siena.



# Il service per l'a.r. 2018-'19

**Giovedì 5 luglio 2018 conferenza stampa  
presso la Saletta della FONDAZIONE MPS - h 12,00**



**L**a mattina del 5 luglio, alle ore 12,00, presso la saletta della Fondazione Monte dei Paschi di Siena in Via Banchi di Sotto 34, si è svolta una conferenza stampa in cui è stato presentato il Service congiunto tra il nostro Club ed il Rotary Siena Est in collaborazione con la Fondazione Futura Onlus, per l'annata rotariana 2018-'19.

Il service consisterà nel finanziamento di due borse di studio finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro di giovani laureati nelle materie sociali/psicologiche/educative, che svolgeranno formazione ed attività presso le famiglie dei disabili, nell'ambito del Progetto per il "Durante e Dopo di Noi a Siena".

I professionisti saranno al servizio delle famiglie di persone disabili di Siena per un percorso di dieci mesi durante i quali condivideranno e costruiranno assieme strumenti per l'attuazione del progetto di vita dei propri figli.

Erano presenti il nostro presidente Andrea Tiribocchi e la presidente dell'altro Rotary cittadino, Silvia Trapassi, nonché i rispettivi Presidenti delle Commissioni Progetti, Mauro Visone per il RC Siena e Massimo Mazzini per il Siena Est.

I due Presidenti hanno rilasciato interviste anche a "Siena TV", presente all'incontro.

La conferenza stampa è stata preceduta da un'altra intervista che si è svolta nel salotto di Canale 3 Toscana, sotto le Logge di Piazza Indipendenza, la sera del 1 luglio 2018

Ospiti di Virginia Masoni e Massimo Reale il nostro presidente e la presidente del R.C. Siena Est hanno parlato di Rotary, di "End Polio Now" e del Service in favore delle attività connesse al progetto "Durante e Dopo di Noi a Siena".







Alcune immagini della conferenza stampa svoltasi nel salotto del Canale 3 Toscana la sera del 1° luglio 2018 per parlare di Rotary e del service con il R.C. Siena Est.  
Ha rappresentato il Rotary senese la presidente del R.C. Siena Est Silvia Trapassi con Massimo Mazzini presidente della Commissione Progetti del R.C. Siena Est, e il nostro presidente Andrea Tiribocchi.

# Siena come Siviglia... il Garden come un Tablao

Conviviale del 5 luglio 2018

Hotel Garden, Siena - h 19.00

**Il Club alla scoperta del Flamenco: la sua storia, la tradizione, il significato della danza e dello stile musicale Andaluso.**

**La serata è stata condotta dalla Dott.ssa Isabella Parrini, insegnante di flamenco, direttrice artistica della sezione flamenco per la Corte dei Miracoli di Siena e fondatrice dell'associazione AndaluSiena.**

**G**iovedì sera, 5 Luglio, il Rotary Club Siena ha inaugurato il nuovo anno Rotariano 2018-2019 presso l'Hotel Garden, in una serata dal titolo "Siena come Siviglia, il Garden come un Tablao".

La serata inaugurale ha visto la graditissima partecipazione della Dr.ssa Isabella Parrini, insegnante e direttrice della sezione di flamenco della Corte dei Miracoli in Siena e fondatrice dell'Associazione AndaluSiena, insieme ad un gruppo di artisti professionisti composto da due maestri di chitarra, una cantante ed una ballerina. Come in un "tablao" sivigliano, i Soci ed ospiti convenuti sono stati guidati dal racconto dettagliato della Dr.ssa Parrini che ha percorso la storia della danza e del canto tradizionale andaluso, fin dalle sue origini, riuscendo a trasmettere la filosofia di vita insita nel flamenco e illustrando le straordinarie similitudini che uniscono

Siena con Siviglia e con le tradizioni spagnole.

La relazione è partita tracciando un percorso storico dal quale è possibile immaginare la genesi musicale del flamenco come un crogiolo di molti ingredienti orientali: fenici, greci, bizantini, persiani, arabi, ebrei, tutti mescolati, fusi e reinterpretati dalla geniale creatività dei gitani. Prima dello scontro tra gli Arabi e gli stati Cristiani di Spagna e Portogallo, i primi gruppi di Gitani stavano attraversando i Pirenei, diretti verso sud. Il luogo d'origine del popolo gitano è ritenuto una regione situata nell'attuale Pakistan da cui venne esiliato in seguito a una serie di conflitti e invasioni. Erano piccoli gruppi di 50-100 membri comandati ognuno da un capo che si nominava "duque" o "conde" del Egipto Menor o Pequeño Egipto (antica regione della Grecia). Da ciò derivò il nome di "egipcianos", che poi si trasformò in "gitanos".

Anche il termine “flamenco” è di dubbia origine: ci sono tre scuole di pensiero. La prima si riferisce alle danzatrici gaditane che ballavano in cerimonie sacre attorno al fuoco da cui la radice “flama” latina, probabilmente anche operando azioni magiche con il fuoco, la cosiddetta “flamancia”. La seconda origina dall’unione delle parole arabe “felag” (contadino) e “mengu” (errante, fuggitivo), ipotizzando un appellativo di origine araba utilizzato come sinonimo di Gitano nel secolo XVIII. La terza prende spunto dal fatto che i fenicotteri, uccelli migratori che svernano nel sud della Spagna, in castigliano si chiamano “flamingos” e che la danza gitana, con le sue movenze delle braccia e l’uso frequente del colore rosso e delle frange negli scialli, assomigliasse

alla danza di corteggiamento di questi animali.

Il flamenco, così come lo conosciamo oggi, iniziò a manifestarsi alla fine del XVIII secolo. Prima di allora tutto fa pensare che le sue forme primitive siano restatesi in gestazione nell’intimità familiare di alcuni ambienti gitani andalusi. Si può dire che fino alla metà del XIX secolo il flamenco non abbandona questa situazione domestica semiclandestina, e solo allora fa le sue prime apparizioni in scenari pubblici.

Questa notizie culturali sono state accompagnate da intermezzi musicali, di canto e di ballo, perfettamente inseriti nella scaletta dalla Dr.ssa Parrini. Molto apprezzati il chitarrista Juan Lorenzo, docente di Chitarra Flamenca presso il Conservatorio Briccialdi di Terni, la cantante Annarita Di Meo “Rosarillo” e la ballerina Laura Torricini. Durante lo spettacolo anche la stessa Relatrice si è esibita in alcune danze.

Mentre scorrevano le esibizioni ed i racconti, i Soci ed i loro ospiti hanno potuto sorseggiare dell’ottima Sangria e gustare caratteristiche “tapas”, come se ci trovassimo in un tipico locale sivigliano, il “tablao”. Anche il menù della cena non poteva che essere costituito da piatti tipici andalusi, tra cui la tradizionale paella!





# Incontro con i bambini orfani di Haiti

**Caminetto del 12 luglio 2018**

**Il Campo, Ristorante Fonte Gaia, Siena - h 19.00**

I Soci del Club, con i loro graditi ospiti, ed i Rotaractiani, hanno incontrato Suor Marcella che insieme ad alcuni volontari ha portato in visita alla nostra città 23 bambini orfani di Haiti, tra i 3 ed i 14 anni di età.

Suora della Fraternità Francescana Missionaria, Marcella svolge nel 1992 la sua prima missione in Albania e successivamente in Kosovo, durante la guerra. Nel 2000 viene trasferita in Brasile, dove realizza un Centro Educativo che accoglie oggi 700 bimbi dai tre ai diciotto anni. Dal 2005 ad Haiti, Suor Marcella è a Waf Jeremie, un'immensa baraccopoli della capitale Port au Prince.

Sostenuta da sempre da diverse Associazioni di volontariato, nel 2015 costituisce insieme ad alcuni amici la Fondazione Via Lattea come forma stabile e definitiva della sua opera missionaria: <http://www.fondazionevialattea.org>.

Nel 2010, dopo pochi mesi dal devastante terremoto che ha raso al suolo l'isola, il nostro Socio Leonardo Luchini parte e raggiunge Suor Marcella insieme a due suoi amici medici: c'è bisogno di personale sanitario ma anche di qualcuno che si occupi di edilizia! Per 15 giorni fa sopralluoghi, rendendosi conto delle necessità primarie che riguardano il suo campo professionale e proponendo progetti per la ricostruzione, che Suor Marcella realizzerà proprio grazie alla mano d'opera locale.

Nel 2015 l'allora Governatore del Distretto 2071 Arrigo Rispoli, con la Commissione Fondazione Rotary presieduta da Pietro Terrosi Vagnoli, finanzia il viaggio ad Haiti del nostro Socio Filiberto Severi e di sua moglie Dr.ssa Serena Verzuri, che mettono a disposizione sia dei piccoli che degli adulti la loro professionalità di medici "a tutto tondo".

Questo giusto per ricordare come i Rotariani sappiano interpretare il concetto di "Service" anche con la loro propria disponibilità ad "armarsi e partire", come hanno fatto Leonardo, Filiberto e Serena!



Nel periodo da metà giugno ad inizi settembre, alcuni bambini haitiani ed i loro accompagnatori sono in Italia, frequentando per 2 mesi e mezzo un campo estivo vicino ad Assisi dal tema "Costruttori di Cattedrali". Dalle parole di Suor Marcella ".....per aiutare i nostri bambini a scoprire il mondo, le sue bellezze, a scoprire la bellezza della vita, ma soprattutto a scoprire che tocca a loro cambiare la realtà in cui sono costretti a vivere; due mesi e mezzo per scoprire i desideri del cuore ed imparare che si possono realizzare, perché fanno parte della promessa con cui veniamo al mondo; due mesi e mezzo per scoprire che anche se sei nato a Waf Jeremie, sei destinato ad un compimento fatto di bellezza e felicità e sta alla tua libertà lottare per realizzarlo".

Educare al bello, la ricerca del bello, un modo per sfuggire e superare le umane debolezze, un'idea guida che ha permeato l'attività umanitaria di Suor Marcella nel villaggio che ha costruito ad Haiti.



La mail di Suor Marcella a Leonardo e Filiberto, che avvisava del suo arrivo a Siena, ha dato il “la” affinché il Club si attivasse per organizzare loro una visita guidata al Duomo e per incontrarli in occasione del nostro Caminetto.

La giornata è iniziata con l’arrivo a Porta Tufi ed il pranzo al sacco negli Orti dei Tolomei. Ad accogliere la comitiva Leonardo, Serena e mia moglie Lucia. Bellissima l’immagine dei bambini intenti a disegnare e ritrarre il nostro Duomo, seduti nello scalone del S.Maria Della Scala!

Poi l’incontro con la guida che, in lingua francese (tradotta in creolo dagli accompagnatori) ha illustrato la storia del “nostro Spedale”, la Cattedrale con i suoi incredibili pavimenti fino al percorso de La Porta del Cielo, offerto gentilmente dalla società Opera-Civita.

Alle 19 il Club ha incontrato Suor Marcella ed i suoi ragazzi al Ristorante Fonte Gaia in Piazza del Campo. E’ stata un’occasione per ascoltare Lei, le cui parole sono arrivate dirette alle menti e ai cuori, e per abbracciare i bambini, che ci hanno portato in dono i loro disegni di Siena, delle bandiere, delle contrade, dei cavalli e di Piazza del Campo. Bellissime le immagini dei Soci insieme ai piccoli! Dobbiamo essere fieri che SIENA, la nostra città, sia stata scelta per un intervento educativo e come un esempio di bellezza. Possiamo sentirci felici e gratificati dal fatto che il nostro Club ha regalato a questi bambini una giornata di spensieratezza .

Anche i nostri Rotaractiani, con Antonio, Giulia e Maria Caterina, non hanno fatto mancare il loro abbraccio!

Ritengo proprio che possiamo affermare di aver fatto quantomeno un “Service” morale, dimostrando il nostro calore di Rotariani.

Andrea



# L'UNESCO cos'è, quali sono i suoi scopi, come è strutturata e come agisce l'agenzia

**Giovedì 19 luglio 2018**  
**Conviviale c/o N.H. Excelsior**

**Relatore: Dott. MATTEO ROSATI**

**G**iovedì 19 luglio 2018, presso l'Hotel NH Excelsior, si è svolta la riunione conviviale, preceduta dalla relazione "L'UNESCO. Cos'è, quali sono i suoi scopi, come è strutturata e come agisce l'agenzia specializzata fondata nel 1945" per "promuovere la pace e la comprensione tra le nazioni ed i popoli, attraverso l'istruzione, la scienza e la cultura"

La brillante relazione è stata tenuta dal Dottor Matteo Rosati, che attualmente ricopre il ruolo di Capo Unità Cultura dell'Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa, presso la sede di Venezia.

Prima di passare la parola al Relatore, il Presidente Tiribocchi e tutto il Club hanno ringraziato Rosa Barbati, moglie del nostro Socio Eugenio, con un sincero applauso per aver preparato le bellissime composizioni floreali che hanno abbellito i tavoli dei Soci e della Presidenza.

Al tavolo della Presidenza, tra gli ospiti del Club: la Dr.ssa Silvia Trapassi, Presidente del Rotary Siena Est, il Dr. Fabio Fiorini Presidente del Rotary Chiusi-Chianciano-Montepulciano e Signora ed il Dr. Alessandro Bandinelli, Socio e Delegato del Rotary Valdelsa.

Il Dr. Rosati, senese, dopo la laurea con lode in Scienze della Comunicazione conseguita presso l'Università degli Studi di Siena, avvia la propria carriera nell'ambito della cooperazione internazionale con un tirocinio presso le Organizzazioni Internazio-



nali a Vienna. Successivamente proseguì la propria esperienza presso l'Ambasciata italiana a Sarajevo, come esperto in cooperazione allo sviluppo. Nel 2005 è assunto ed assegnato all'Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa a Venezia, dove si occupa di gestire un progetto di cooperazione in materia di patrimonio culturale con i Paesi dell'area. Attualmente ricopre il ruolo di Capo Unità Cultura dell'Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa, presso la sede di Venezia.

Quando fu fondata nel 1945, l'organizzazione stabilì come mandato (ex articolo 1 della Costituzione UNESCO) quello di "contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza rafforzando, con l'educazione, le scienze e la cultura, la collaborazione tra le nazioni, allo scopo di garantire il rispetto universale

della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, a profitto di tutti, senza distinzioni di razza, di sesso, di lingua o di religione, e che la Carta delle Nazioni Unite riconosce a tutti i popoli».

La complessità degli argomenti è stata abilmente concentrata dal Dr. Rosati nei 20-25 minuti a sua disposizione. Abbiamo così sentito parlare di convenzioni UNESCO. In particolare della Convenzione del 1972 per la protezione del Patrimonio Mondiale "culturale" (monumenti, agglomerati e siti) e "naturale" (formazioni fisiche o geologiche, habitat, zone naturali): da ciò la definizione di "patrimonio materiale ed immobile". Interessante il fatto che sono le Nazioni in primis ad avere l'obbligo di garantire l'identificazione, protezione, conservazione, valorizzazione e trasmissione alle generazioni future del patrimonio culturale e naturale presente nel loro territorio. I patrimoni sono però universali e quindi la loro protezione diventa internazionale, tramite azioni di cooperazione reciproca tra gli Stati membri.

Il Dr. Rosati ha poi descritto le procedure che portano un sito monumentale o un habitat naturale ad essere candidato e poi inserito nell'elenco dei patrimoni UNESCO, così come le cause che possono farlo rimuovere dalla lista stessa.

Al mese attuale l'Italia è al 1° posto mondiale nella graduatoria delle Nazioni che hanno patrimoni riconosciuti nel loro territorio, "tallonata" molto da vicino dalla Cina.

Nel 2003 viene sancita la Convenzione per la salvaguardia del Patrimonio culturale "immateriale", che comprende le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, come pure gli strumenti, gli oggetti e gli spazi culturali che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale. Tale patrimonio si manifesta quindi nei seguenti ambiti: tradizioni ed

espressioni orali, arti performative, pratiche sociali, riti ed eventi festivi, conoscenze e pratiche relative alla natura e all'universo, artigianato tradizionale.

Dopo la relazione e prima delle domande, è stata servita la cena "ligure", così pensata dal nostro Prefetto Luca Burrioni, con piatti tipici regionali.

Il passaggio sul "patrimonio immateriale" ha portato i Soci presenti ad un ovvio, immediato pensiero che si è tradotto con la domanda: perché il Palio di Siena non è inserito nella lista dei patrimoni immateriali UNESCO? Il Relatore ci ha fatto la cronistoria della candidatura sostenuta dalla nostra città nel recente passato, candidatura che è stata poi bloccata e respinta a causa del fatto che la manifestazione è incentrata sull'uso dei cavalli ed ha quindi incontrato veti e opposizioni.

Altri interventi e domande da parte dei Soci hanno reso la riunione particolarmente interessante, confermando la professionalità e la bravura del Relatore nel rendere piacevole ed esplicativo il suo intervento.

Al termine della conviviale si è svolto un brindisi con bollicine, gentilmente offerte dal nostro Socio Past President e PDG Pietro Terrosi Vagnoli, che ha così festeggiato il suo compleanno con gli amici presenti. Un caloroso applauso di sinceri auguri ha concluso la piacevole serata.

Possiamo con orgoglio far sapere ai Soci che l'argomento della nostra conviviale non è passato inosservato al Magistrato delle Contrade e che il Dr. Rosati sarà contattato in merito alla questione, nell'ottica di riavviare l'iter di candidatura del Palio a patrimonio immateriale UNESCO.





# Borsa di studio per allievi dell'Accademia Chigiana



Venerdì 20 Luglio, accompagnato dal nostro Socio Federigo Sani, il nostro Presidente Andrea Tiribocchi ha consegnato la prima delle due borse di studio che ogni anno, a partire dal 1996, il nostro Rotary dedica agli allievi dell'Accademia Chigiana. Il Maestro Salvatore Sciarrino, docente del Corso di Composizione, ha attribuito il premio all'allieva canadese Keiko Genevieve Devaux. Al termine del concerto finale è stato un onore ed un piacere poter consegnare la pergamena del Club alla prestigiosa istituzione senese, rinnovando il nostro impegno a sostenere i giovani talenti dell'Accademia Chigiana.



# "Elisir d'amore" a Macerata

Un bellissimo week-end (sabato 21 e domenica 22 luglio), con il benevolo aiuto del meteo, ha consentito ad un gruppo di Soci del Club, con i loro familiari ed amici, di assistere alla rappresentazione dell'opera "Elisir d'Amore" di Gaetano Donizetti, presso lo Sferisterio di Macerata. L'allestimento scenografico e coreografico dello spettacolo rimarrà nella memoria di tutti, tanto innovativa, dirompente e provocatoria è risultata la regia di Damiano Michieletto, che ha ambientato la storia in uno stabilimento balneare. Tutti giovani gli interpreti, italiani e stranieri, con voci veramente di livello e molto apprezzate (un inaspettato ed applauditissimo "bis" per l'aria "Una furtiva lacrima").

Arrivati a Macerata il sabato mattina, abbiamo incontrato il Presidente del RC Macerata, Stefano Quarchioni, che gentilmente si è unito al nostro pranzo presso una trattoria tipica in centro.

Suggestiva la cena di gala che ha preceduto il trasferimento allo Sferisterio, allestita nel cortile interno del Palazzo Buonaccorsi.

La mattina dopo il gruppo ha potuto effettuare un tour guidato del centro storico, conclusosi con la vista dell'Abbadia di Fiastra, presso la quale abbiamo potuto gustare un ottimo pranzo, che ha concluso la prima gita sociale dell'annata.







Alcune immagini della gita a Macerata di sabato 21 e di domenica 22 luglio 2018.  
A destra lo scambio dei guidoncini con il Presidente del R.C. Macerata, Stefano Quarchioni.

# Borsisti da Weilheim



Il 1 agosto sono arrivati a Siena i giovani borsisti di Weilheim, la cittadina tedesca della Baviera gemellata con il nostro Club. A riceverli e ad accompagnarli per una prima “pizza di benvenuto” il nostro Socio Delegato Massimo Innocenti, insieme a Mario Carmellini, Alessandro Fornaciari e Mauro Picchi. Le due borse di studio messe a disposizione dal nostro Club sono usufruite da Alexandra Prokop e Lukas Rutke, entrambi figli di Rotariani del Club di Weilheim, ai quali si è unito volontariamente un terzo giovane, Benjamin Antrag, amico di Lukas.

Come consuetudine, già dal giorno successivo all’arrivo, hanno iniziato a frequentare i corsi di italiano presso l’Università per Stranieri e sono stati alloggiati nella Residenza Universitaria di S. Prospero.

Giovedì 9 Agosto, il Presidente Andrea Tiribocchi, insieme ad Annalisa Albano e Massimo Innocenti, ha fatto da “Cicerone” ai borsisti, organizzando un incontro nella Società “La Pania” della Nobile Contrada del Nicchio, in occasione della Fiera Gastronomica. Una bella tavolata all’“Angolo dell’Unto”, con pastasciutta e fritto di pesce, ha visto la partecipazione anche del Presidente del Rotaract Eugenio Mazzi, dei Rotaractiani Ginevra Vigni e Ludovica Grazioli e del figlio di Filippo Fiorentini, David, accompagnato dai suoi amici, Paul Boris Kertsman, figlio del Presidente del RC di Vienna che ha frequentato il corso estivo per direttori di orchestra presso l’Accademia Chigiana, da Ben Besthof, newyorkese per la prima volta a Siena e dall’Ing. Tullia Di Giacomo, ex-Rotaractiana di Roma.

Questo bel gruppo di giovani ha quindi trascorso la serata in allegria, godendo dell’atmosfera della Val di Pania, tra gli stornelli senesi, il Palio dei Barberi e la musica della discoteca all’aperto.





## Luca Burroni primario ad Ancona

Il nostro socio Luca Burroni per i prossimi cinque anni sarà il nuovo direttore della struttura complessa di Medicina nucleare di Ospedali Riuniti di Ancona. È un bel riconoscimento per un professionista senese competente, preparato, docente presso la nostra Università, appassionato del suo lavoro come responsabile professionale del “Centro PET-TC” della Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, esperto di “Lean thinking” in Sanità, e nel tempo libero baritono nel Coro Polifonici Senesi, pittore dilettante grafico-moderno, podista amatoriale e maratoneta, amante della sua città e della sua contrada, il Leocorno. È un evento che onora pure il

nostro Club, anche se la soddisfazione è in parte attenuata dal fatto che Luca, nostro Prefetto, sarà per forza di cose meno presente alle nostre riunioni.

Sappiamo che è importante per un professionista potersi impegnare in nuove sfide e in nuovi ambienti, e quindi come Rotariani non possiamo che augurare di cuore a Luca: “Buon Lavoro!”.

## Una lettera del Vicepresidente Terrosi Vagnoli

Con riferimento alla nota dell’Istruttore del Club PP Marilena Pirrelli pubblicata a pag. 6, il PDG e Vicepresidente del Club Pietro Terrosi Vagnoli ha fatto pervenire all’interessata e al nostro sodalizio la seguente lettera:

**C**ara Marilena,

*due volte grazie!*

*La prima è per aver voluto riprendere la vecchia usanza di una lettera, di un intervento o quant’altro da parte dell’Istruttore del Club. Tu ben conosci quanto tenessi a questi interventi, brevi ma densi di significato.*

*La seconda è per aver sintetizzato, quasi in forma di decalogo, i concetti espressi dall’amico Massimiliano nella sua, purtroppo, unica lettera, con la quale ha sottolineato senza enfasi, senza inutili orpelli, quello che deve fare e come deve essere IL ROTARIANO.*

*Non vi sono Rotariani più bravi, meno bravi: o si seguono quei principi, quelle regole descritte da Massimiliano oppure no! Colui che le segue in parte è solo un iscritto ad un Club Rotary, non un ROTARIANO!*

*Cara Marilena continua così, molti sono gli argomenti, magari da taluni ritenuti noiosi, come il comportamento che deve tenere un Rotariano o quali sono gli indirizzi attuali del RI che si possono anche non condividere, ma che si debbono accettare. I più anziani potranno dire che molte cose sono ovvie, risapute ma alla fine ci si accorge che sono disattese.*

*Grazie Marilena, Ti leggerò e se non troppo noioso Ti scriverò ancora.*

*Una buona annata nel segno del Rotary.*

*Pietro*

# Rotariani viennesi al Palio

Il nostro socio Filippo Fiorentini ci informa che, in occasione del Palio di Luglio, ha avuto come ospiti, presso la Tenuta di San Fabiano, un gruppo di Rotariani del Rotary Club di Wien-Stadtpark, tra i quali il loro Presidente Miguel Kertsman, direttore d'orchestra. Filippo, Rachel e David hanno fatto gli onori di casa. Tra i convenuti, il nostro socio Stefano Cinelli Colombini ha partecipato alla conviviale al castello e successivamente ha ospitato tutto il numeroso gruppo di trenta partecipanti alla sua Fattoria dei Barbi.

I Rotariani hanno quindi visitato Siena ed in particolare l'Accademia Musicale Chigiana, dove hanno potuto gustare l'aperitivo del ChigianArtCafè del nostro socio Hans Rachad.

Il Presidente viennese, nel consegnare a Filippo il proprio guidoncino, ha auspicato che il nostro Club possa programmare in futuro una visita a Vienna, magari in occasione di un evento musicale.



La TUA BANCA,  
solo un po' PIÙ GRANDE



**BancaCRAS**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCANO - SIENA

*PIÙ GRANDE NELLA RELAZIONE, con la sua nuova dimensione, garantisce un'offerta di servizi ancor più personalizzata con la professionalità dei nostri gestori clienti, private, corporate, retail soci e della business unit Banca CRAS Assicurazioni, al servizio dei Privati e Aziende.*

**Diamo fiducia a chi ci ha dato fiducia.**

[www.cras.it](http://www.cras.it)